

NULLA-OSTA

Num. **28** del **30/04/2026**

**SERVIZIO STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP., CONSERVAZIONE
DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGI**

Oggetto

NULLA OSTA DELL'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE, RELATIVO A TAGLI BOSCHIVI NEL TERRITORIO DELL'AREA CONTIGUA DEL PARCO REGIONALE DELL'ALTO APPENNINO MODENESE IN COMUNE DI RIOLUNATO, IN LOC "I PIANI".

Proposta n. 325 / 2026

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale



Via Tamburù, 10 - 41027 Pievepelago (MO)
C.F. 94164020367 - Part. IVA 03435780360
Telefono 0536 72134
protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it
<http://www.parchiemiliacentrale.it>

Responsabile del Servizio

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge regionale 23/12/2011, n. 24 e s.m.i. ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente con propria deliberazione n. 42 del 29/06/2023 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell'Arch. Valerio Fioravanti;

RICHIAMATA la Determina Dirigenziale n. 425 del 16/12/2025 avente per oggetto *"Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione anno 2026"* a decorrere dal 01/01/2026 sino al 31/12/2026;

RICHIAMATE le seguenti Deliberazioni di Comitato Esecutivo:

- n. 2 del 22/01/2026, avente per oggetto *"Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026/2028. Approvazione"*;
- n. 4 del 22/01/2026, avente per oggetto *"Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028"*;
- n. 8 del 02/02/2026, avente per oggetto *"Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 - Ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021"*.

VISTI:

- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000", ed in particolare l'art. 40 "Nulla-osta";
- la Legge Regionale n. 4 del 20 maggio 2021 "Disposizioni in materia di Rete Natura 2000";
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1336 del 01/08/2022 "Approvazione Misure Specifiche di Conservazione dei Siti interessati dal Progetto Life Eremita";
- il Piano territoriale del Parco dell'Alto Appennino Modenese o (Parco del Frignano) (PTP), approvato dalla regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta Regionale n.3337 del 23 dicembre 1996;
- il Regolamento Forestale Regionale, (R.F.R.) approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna, n. 122 del 30/07/2018;
- il "Regolamento per il rilascio del nulla osta" dell'Ente Parchi Emilia Centrale, adottato con Delibera di Comitato Esecutivo n. 29 del 28/02/2019, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1021 del 24/06/2019 e Pubblicato sul BURERT n.227 del 10/07/2019;
- la Richiesta di integrazioni inviata dall'Ente scrivente in data in cui si chiedeva l'indicazione precisa dell'area in cui si vuole intervenire, vista l'ampia superficie del mappale interessato;
- le integrazioni pervenute indicanti con precisione le aree interessate dalla richiesta di taglio, ciascuna con estensione di 5000mq;

RICHIAMATE:

- la comunicazione di taglio trasmessa tramite Portale Telematico Regionale agli atti dello scrivente Ente in data 19/02/2026 prot. n. 507, relativa ad intervento di taglio ceduo semplice distribuito su 3 aree ciascuna di 5000mq, all'interno del territorio dell'Area Contigua del Parco dell'Alto Appennino Modenese, in Comune di Riolunato, loc. I Piani, proposta dal sig. Migliori Gianluigi;
- la comunicazione di richiesta integrazioni inviata dallo scrivente in data 17/03/2026 prot. 758, con sospensione dei termini per il rilascio del Nulla Osta, in quanto il mappale indicato, di estensione maggiore rispetto alla superficie oggetto di taglio, risultava essere un bosco disomogeneo con matricine e un'età del soprassuolo differenziato che non sottintendeva ad un'unica forma di governo e che la superficie dichiarata come oggetto di taglio non era stata identificata dettagliatamente a livello cartografico nel mappale di riferimento;
- le integrazioni presentate in data 17/04/2026 prot. 1102, nelle quali venivano meglio specificate le aree oggetto di richiesta di taglio;

PRESO ATTO che dalla documentazione allegata alla richiesta ed integrazioni di cui sopra si deducono quindi le seguenti informazioni:

N.	Richiedente	Comune	Dati catastali		Superficie interessata (ha - ettari)	ZSC / ZPS	Zona Parco	Tipo intervento
			Foglio	Mapp				
1	Migliori Gianluigi	Riolunato	42	7	01.50.00	No	A.C.	Taglio ceduo semplice di faggio

COMPLETATA la fase istruttoria e richiamato il parere in merito da parte del funzionario incaricato Dott. Alessio Franciosi relativo alla presente pratica, al fine di verificare la conformità della richiesta di cui trattasi, rispetto alle disposizioni normative ed agli strumenti di pianificazione vigenti.

PRESO ATTO infine dell'esito del sopralluogo congiunto preventivo eseguito dal personale del Servizio Vigilanza dell'Ente scrivente alla presenza del richiedente, svoltosi in data 29/04/2026;

CONSIDERATO che dal sopralluogo di cui sopra è emerso quanto segue:

- l'area oggetto di richiesta di taglio risulta essere quasi esclusivamente bosco di faggio;
- in tutto il mappale interessato risulta essere presente una grande disomogeneità di età del soprassuolo, con alcuni nuclei sicuramente ascrivibili ad un ceduo invecchiato, mentre altri più giovani ma comunque al limite di età;
- in una sola delle tre aree indicate dal richiedente nelle integrazioni risultano esserci gli estremi per effettuare un taglio ceduo;

VISTI i seguenti atti normativi:

- D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- LR dell'Emilia-Romagna 6/2005 e s.m.i., 24/2011 e s.m.i., 13/2015 e s.m.i. et 4/2021 e s.m.i.;

RITENUTO di provvedere in merito.

Per quanto precede,

determina

- (1) DI RILASCIARE **NULLA-OSTA** ai sensi dell'Art.40 della Legge Regionale 17 febbraio 2005, n.6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000", per intervento di taglio ceduo semplice, all'interno del territorio dell'Area Contigua del Parco dell'Alto Appennino Modenese, in Comune di Riolunato, loc. I Piani;
- (2) DI DARE ATTO che le informazioni indicate in premessa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,
- (3) DI CONDIZIONARE il presente Nulla Osta al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - Il taglio sia effettuato **solamente nella prima porzione a Nord** evidenziata nella mappa inviata dal Proponente nell'ambito delle integrazioni citate, in quanto unica superficie su cui risulta ancora legittimo il taglio ceduo in base al sopralluogo svolto di cui sopra detto;
 - il taglio non superi la superficie indicata, e comunque **non oltre i 5000 mq**;
 - siano rilasciate un **minimo di 120 matricine ad ettaro**;
 - siano salvaguardati esemplari arborei o arbustivi di agrifoglio, bosso, betulla, eventualmente presenti;
 - ai fini dell'esbosco del macchiatico siano utilizzate piste esistenti;
 - gli eventuali interventi sul fondo carrabile ai fini della percorrenza, siano circoscritti alle sole opere di manutenzione ordinaria;
 - eventuali interventi di manutenzione straordinaria e ripristino delle piste di esbosco, dovranno essere obbligatoriamente assoggettati alla disciplina per lo svincolo idrogeologico prevista dalla normativa vigente e ad uno specifico nulla osta dell'Ente scrivente;
 - sia evitato l'esbosco in condizioni di terreno bagnato causa precipitazioni atmosferiche;
- (4) DI DARE ATTO altresì che il presente nulla osta viene rilasciato in conformità alla "Direttiva regionale sulle modalità specifiche e gli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta nelle Aree protette regionali" di cui alla delibera di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 343 del 08/02/2010, in riferimento alla quale si procederà per le forme di pubblicazione ivi previste la scheda di attuazione / fase di conclusione dell'intervento a firma del responsabile del procedimento da inviare agli uffici regionali competenti;
- (5) DI DISPORRE l'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni contenute nel presente atto, in esito e per gli effetti del dettato normativo vigente in materia.

- (6) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento ai sensi della normativa in materia e in riferimento a quanto stabilito dagli atti di indirizzo e programmazione tecnica, economica e finanziaria dell'Ente è UCCELLARI FRANCESCO, Responsabile del SERVIZIO STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP., CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGI.
- (7) DI DARE ATTO che non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Responsabile del Servizio e al funzionario incaricato della gestione della fase istruttoria.
- (8) DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

30/04/2026

Responsabile del Servizio
UCCELLARI FRANCESCO

*Originale firmato digitalmente
ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate*